

The background of the slide is a light gray gradient, decorated with several realistic water droplets of various sizes and shapes, scattered across the top and bottom edges. The droplets have highlights and shadows, giving them a three-dimensional appearance.

INCONTRO CON I REFERENTI PER L'INCLUSIONE

03 OTTOBRE 2022

L. 104/92 ART 3

- 1. E' PERSONA HANDICAPPATA COLUI CHE PRESENTA UNA MINORAZIONE FISICA, PSICHICA O SENSORIALE, STABILIZZATA O PROGRESSIVA, CHE È CAUSA DI DIFFICOLTÀ DI APPRENDIMENTO, DI RELAZIONE O DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA E TALE DA DETERMINARE UN PROCESSO DI SVANTAGGIO SOCIALE O DI EMARGINAZIONE.
- 2. LA PERSONA HANDICAPPATA HA DIRITTO ALLE PRESTAZIONI STABILITE IN SUO FAVORE IN RELAZIONE ALLA NATURA E ALLA CONSISTENZA DELLA MINORAZIONE, ALLA CAPACITÀ COMPLESSIVA INDIVIDUALE RESIDUA E ALLA EFFICACIA DELLE TERAPIE RIABILITATIVE.
- 3. QUALORA LA MINORAZIONE, SINGOLA O PLURIMA, ABBA RIDOTTO L'AUTONOMIA PERSONALE, CORRELATA ALL'ETÀ, IN MODO DA RENDERE NECESSARIO UN INTERVENTO ASSISTENZIALE PERMANENTE, CONTINUATIVO E GLOBALE NELLA SFERA INDIVIDUALE O IN QUELLA DI RELAZIONE, LA SITUAZIONE ASSUME CONNOTAZIONE DI GRAVITÀ. LE SITUAZIONI RICONOSCIUTE DI GRAVITÀ DETERMINANO PRIORITÀ NEI PROGRAMMI E NEGLI INTERVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI.
- 4. LA PRESENTE LEGGE SI APPLICA ANCHE AGLI STRANIERI E AGLI APOLIDI, RESIDENTI, DOMICILIATI O AVENTI STABILE DIMORA NEL TERRITORIO NAZIONALE. LE RELATIVE PRESTAZIONI SONO CORRISPOSTE NEI LIMITI ED ALLE CONDIZIONI PREVISTE DALLA VIGENTE LEGISLAZIONE O DA ACCORDI INTERNAZIONALI.

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 2
- FORMULAZIONE DEL PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
- 1. IL PEI:
 - A. È ELABORATO E APPROVATO DAL GLO AI SENSI DEL SUCCESSIVO ARTICOLO 3, COMMA 9;
 - B. TIENE CONTO DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA, DI CUI ALL'ARTICOLO 12, COMMA 5, DELLA LEGGE 104/1992 E DEL PROFILO DI FUNZIONAMENTO, AVENDO PARTICOLARE RIGUARDO ALL'INDICAZIONE DEI FACILITATORI E DELLE BARRIERE, SECONDO LA PROSPETTIVA BIO-PSICO-SOCIALE ALLA BASE DELLA CLASSIFICAZIONE ICF DELL'OMS;
 - C. ATTUA LE INDICAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 7 DEL DLGS 66/2017;
 - D. È REDATTO A PARTIRE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ED È AGGIORNATO IN PRESENZA DI NUOVE E SOPRAVVENUTE CONDIZIONI DI FUNZIONAMENTO DELLA PERSONA;
 - E. È STRUMENTO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA E HA DURATA ANNUALE CON RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI, A STRUMENTI E STRATEGIE DA ADOTTARE AL FINE DI REALIZZARE UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO CHE PROMUOVA LO SVILUPPO DELLE FACOLTÀ DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ E IL SODDISFACIMENTO DEI BISOGNI EDUCATIVI INDIVIDUATI

D. I. 182/2020

- F. NEL PASSAGGIO TRA I GRADI DI ISTRUZIONE E IN CASO DI TRASFERIMENTO, È ACCOMPAGNATO DALL'INTERLOCUZIONE TRA I DOCENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI PROVENIENZA E I DOCENTI DELLA SCUOLA DI DESTINAZIONE E, NEL CASO DI TRASFERIMENTO, È RIDEFINITO SULLA BASE DELLE DIVERSE CONDIZIONI CONTESTUALI E DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DI DESTINAZIONE;
- G. GARANTISCE IL RISPETTO E L'ADEMPIMENTO DELLE NORME RELATIVE AL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ ED ESPLICITA LE MODALITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO, COMPRESA LA PROPOSTA DEL NUMERO DI ORE DI SOSTEGNO ALLA CLASSE, LE MODALITÀ DI VERIFICA, I CRITERI DI VALUTAZIONE, GLI INTERVENTI DI INCLUSIONE SVOLTI DAL PERSONALE DOCENTE NELL'AMBITO DELLA CLASSE E IN PROGETTI SPECIFICI, LA VALUTAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALIZZATA, NONCHÉ GLI INTERVENTI DI ASSISTENZA IGIENICA E DI BASE, SVOLTI DAL PERSONALE AUSILIARIO NELL'AMBITO DEL PLESSO SCOLASTICO E LA PROPOSTA DELLE RISORSE PROFESSIONALI DA DESTINARE ALL'ASSISTENZA, ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE, SECONDO LE MODALITÀ ATTUATIVE E GLI STANDARD QUALITATIVI PREVISTI DALL'ACCORDO DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 5-BIS, DEL D..LGS. 66/2017

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 3
- COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE
- 1. IL GLO È COMPOSTO DAL TEAM DEI DOCENTI CONTITOLARI O DAL CONSIGLIO DI CLASSE E PRESIEDUTO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DA UN SUO DELEGATO. I DOCENTI DI SOSTEGNO, IN QUANTO CONTITOLARI, FANNO PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE O DEL TEAM DEI DOCENTI.
- 2. PARTECIPANO AL GLO I GENITORI DELL'ALUNNO CON DISABILITÀ O CHI NE ESERCITA LA RESPONSABILITÀ GENITORIALE, LE FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE, INTERNE ED ESTERNE ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, CHE INTERAGISCONO CON LA CLASSE E CON L'ALUNNO CON DISABILITÀ NONCHÉ, AI FINI DEL NECESSARIO SUPPORTO, L'UNITÀ DI VALUTAZIONE MULTIDISCIPLINARE.
- 3. L'UMV DELL'ASL DI RESIDENZA DELL'ALUNNO O DELL'ASL NEL CUI DISTRETTO SI TROVA LA SCUOLA, PARTECIPA A PIENO TITOLO AI LAVORI DEL GLO TRAMITE UN RAPPRESENTANTE DESIGNATO DAL DIRETTORE SANITARIO DELLA STESSA. NEL CASO IN CUI L'ASL NON COINCIDA CON QUELLA DI RESIDENZA DELL'ALUNNO, LA NUOVA UNITÀ MULTIDISCIPLINARE PRENDE IN CARICO L'ALUNNO DAL MOMENTO DELLA VISITA MEDICA NEI SUOI CONFRONTI, ACQUISENDO LA COPIA DEL FASCICOLO SANITARIO DELLO STESSO DALL'ASL DI RESIDENZA.
- 4. È ASSICURATA LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE CON ACCERTATA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA NEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI AUTODETERMINAZIONE.

D. I. 182/2020

- 5. SI INTENDE PER FIGURA PROFESSIONALE ESTERNA ALLA SCUOLA, CHE INTERAGISCE CON LA CLASSE O CON L'ALUNNO, L'ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE OVVERO UN RAPPRESENTANTE DEL GIT TERRITORIALE; QUALE FIGURA PROFESSIONALE INTERNA, OVE ESISTENTE, LO PSICOPEDAGOGISTA OVVERO DOCENTI REFERENTI PER LE ATTIVITÀ DI INCLUSIONE O DOCENTI CON INCARICO NEL GLI PER IL SUPPORTO ALLA CLASSE NELL'ATTUAZIONE DEL PEI.
- 6. IL DIRIGENTE SCOLASTICO PUÒ AUTORIZZARE, OVE RICHIESTO, LA PARTECIPAZIONE DI NON PIÙ DI UN ESPERTO INDICATO DALLA FAMIGLIA. LA SUDDETTA PARTECIPAZIONE HA VALORE CONSULTIVO E NON DECISIONALE.
- 7. POSSONO ESSERE CHIAMATI A PARTECIPARE ALLE RIUNIONI DEL GLO ANCHE ALTRI SPECIALISTI CHE OPERANO IN MODO CONTINUATIVO NELLA SCUOLA CON COMPITI MEDICO, PSICO-PEDAGOGICI E DI ORIENTAMENTO, OLTRE CHE I COLLABORATORI SCOLASTICI CHE COADIUVANO NELL'ASSISTENZA DI BASE.
- 8. IL DIRIGENTE SCOLASTICO, A INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE AGLI ATTI, DEFINISCE, CON PROPRIO DECRETO, LA CONFIGURAZIONE DEL GLO

D. I. 182/2020

- 9. IL GLO ELABORA E APPROVA IL PEI TENENDO IN MASSIMA CONSIDERAZIONE OGNI APPORTO FORNITO DA COLORO CHE, IN BASE AL PRESENTE ARTICOLO, SONO AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE AI SUOI LAVORI, MOTIVANDO LE DECISIONI ADOTTATE IN PARTICOLARE QUANDO ESSE SI DISCOSTANO DALLE PROPOSTE FORMULATE DAI SOGGETTI PARTECIPANTI.
- 10. AI COMPONENTI DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE NON SPETTA ALCUN COMPENSO, INDENNITÀ, GETTONE DI PRESENZA, RIMBORSO SPESE E QUALSIVOGLIA ALTRO EMOLUMENTO

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 4
- FUNZIONAMENTO DEL GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER L'INCLUSIONE
- 1. IL GLO SI RIUNISCE ENTRO IL 30 DI GIUGNO PER LA REDAZIONE DEL PEI PROVVISORIO DI CUI ALL'ARTICOLO 16 E – DI NORMA - ENTRO IL 31 DI OTTOBRE PER L'APPROVAZIONE E LA SOTTOSCRIZIONE DEL PEI DEFINITIVO.
- 2. IL PEI È SOGGETTO A VERIFICHE PERIODICHE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO AL FINE DI ACCERTARE IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI E APPORTARE EVENTUALI MODIFICHE ED INTEGRAZIONI. IL GLO SI RIUNISCE ALMENO UNA VOLTA, DA NOVEMBRE AD APRILE, PER ANNOTARE LE REVISIONI ED EFFETTUARE LE RELATIVE VERIFICHE INTERMEDIE.
- 3. IL GLO SI RIUNISCE OGNI ANNO, ENTRO IL 30 DI GIUGNO, PER LA VERIFICA FINALE E PER FORMULARE LE PROPOSTE RELATIVE AL FABBISOGNO DI RISORSE PROFESSIONALI E PER L'ASSISTENZA PER L'ANNO SUCCESSIVO.
- 4. IL GLO È VALIDAMENTE COSTITUITO ANCHE NEL CASO IN CUI NON TUTTE LE COMPONENTI ABBIANO ESPRESSO LA PROPRIA RAPPRESENTANZA.
- 5. LE RIUNIONI DEL GLO SI SVOLGONO, SALVO MOTIVATA NECESSITÀ, IN ORARIO SCOLASTICO, IN ORE NON COINCIDENTI CON L'ORARIO DI LEZIONE.
- 6. LE RIUNIONI DEL GLO POSSONO SVOLGERSI ANCHE A DISTANZA, IN MODALITÀ TELEMATICA SINCRONA.

D. I. 182/2020

- 7. IL GLO, NELLA COMPOSIZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO3, COMMA 8 DEL PRESENTE DECRETO È CONVOCATO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO O DA SUO DELEGATO, CON UN CONGRUO PREAVVISO AL FINE DI FAVORIRE LA PIÙ AMPIA PARTECIPAZIONE.
- 8. NEL CORSO DI CIASCUNA RIUNIONE È REDATTO APPOSITO VERBALE, FIRMATO DA CHI LA PRESIEDE E DA UN SEGRETARIO VERBALIZZANTE, DI VOLTA IN VOLTA INDIVIDUATO TRA I PRESENTI.
- 9. I MEMBRI DEL GLO HANNO ACCESSO AL PEI DISCUSO E APPROVATO, NONCHÉ AI VERBALI.
- 10. I COMPONENTI DEL GLO DI CUI ALL'ARTICOLO3, COMMA 1 DEL PRESENTE DECRETO, NELL'AMBITO DELLE PROCEDURE FINALIZZATE ALL'INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO DI RISORSE PROFESSIONALI PER IL SOSTEGNO DIDATTICO E L'ASSISTENZA, POSSONO ACCEDERE ALLA PARTIZIONE DEL SISTEMA SIDI – ANAGRAFE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ, PER CONSULTARE LA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA.
- 11. LE PROCEDURE DI ACCESSO E DI COMPILAZIONE DEL PEI NONCHÉ DI ACCESSO PER LA CONSULTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI CUI AL COMMA 11, RIGUARDANTE L'ALUNNO CON DISABILITÀ, SONO ATTUATE NEL RIGOROSO RISPETTO DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (RGPD, REGOLAMENTO UE N. 2016/679)

PARTECIPAZIONE DEI CLINICI

- IN RAGIONE DELL'ELEVATO NUMERO DI STUDENTI CERTIFICATI IL SERVIZIO SARÀ PRESENTE AGLI INCONTRI DEI NUOVI ALUNNI CERTIFICATI, DEGLI ALUNNI IN PASSAGGIO DI GRADO SCOLASTICO, E DI TUTTE QUELLE SITUAZIONI RITENUTE GRAVI E CONCORDATE CON I REFERENTI. COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE DISPONIBILI I CLINICI CONCORDERANNO ULTERIORI EVENTUALI INCONTRI PER GLI ALTRI STUDENTI IN CORSO D'ANNO.
- GLI INCONTRI AVVERRANNO IN MODALITÀ TELEMATICA.
- SI CHIEDE DI INTERAGIRE CON I SERVIZI SOLO TRAMITE IL REFERENTE.

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 5
- RACCORDO DEL PEI CON IL PROFILO DI FUNZIONAMENTO

- ARTICOLO 6
- RACCORDO DEL PEI CON IL PROGETTO INDIVIDUALE

- ARTICOLO 7
- QUADRO INFORMATIVO

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 8
- ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE SISTEMATICA E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO DIDATTICO

- ARTICOLO 9
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO INCLUSIVO

- ARTICOLO 10
- CURRICOLO DELL'ALUNNO
- NEL PEI È INDICATO IL TIPO DI PERCORSO DIDATTICO SEGUITO DALLO STUDENTE, SPECIFICANDO SE TRATTASI DI:
 - A. PERCORSO ORDINARIO;
 - B. PERCORSO PERSONALIZZATO (CON PROVE EQUIPOLLENTI);
 - C. PERCORSO DIFFERENZIATO.

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 11
 - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- ARTICOLO 12
 - INTERVENTI NECESSARI PER GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA FREQUENZA

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 13
- ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E UTILIZZO DELLE RISORSE
- 1. IL PEI PREVEDE UN PROSPETTO RIEPILOGATIVO OVE SIA POSSIBILE DESUMERE L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E L'UTILIZZO DELLE RISORSE, CON INDICAZIONE DELLE PRESENZE, RISPETTIVAMENTE: DELL'ALUNNO A SCUOLA, DELLE RISORSE PROFESSIONALI IMPEGNATE NELLE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO DIDATTICO, DELL'ASSISTENTE ALL'AUTONOMIA E/O ALLA COMUNICAZIONE, NONCHÉ DELLE COLLABORATRICI O DEI COLLABORATORI SCOLASTICI IMPEGNATI NELL'ASSISTENZA IGIENICA DI BASE
- 2. NELLO STESSO PROSPETTO SONO ALTRESÌ INDICATE LE SEGUENTI SPECIFICHE:
 - A. SE L'ALUNNO È PRESENTE A SCUOLA PER L'INTERO ORARIO O SE SI ASSENTA IN MODO CONTINUATIVO SU RICHIESTA DELLA FAMIGLIA O DEGLI SPECIALISTI SANITARI, IN ACCORDO CON LA SCUOLA, INDICANDO LE MOTIVAZIONI;
 - B. LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO, SPECIFICANDO LE ORE SETTIMANALI;
 - C. LE RISORSE DESTINATE AGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA IGIENICA E DI BASE;
 - D. LE RISORSE PROFESSIONALI DESTINATE ALL'ASSISTENZA PER L'AUTONOMIA E/O PER LA COMUNICAZIONE;
 - E. EVENTUALI ALTRE RISORSE PROFESSIONALI PRESENTI NELLA SCUOLA O NELLA CLASSE;
 - F. GLI INTERVENTI PREVISTI PER CONSENTIRE ALL'ALUNNO DI PARTECIPARE ALLE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE ORGANIZZATI PER LA CLASSE;
 - G. LE STRATEGIE PER LA PREVENZIONE E L'EVENTUALE GESTIONE DI COMPORTAMENTI PROBLEMATICI;
 - H. LE ATTIVITÀ O I PROGETTI PER L'INCLUSIONE RIVOLTI ALLA CLASSE;
 - I. LE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO;
 - J. EVENTUALI INTERVENTI E ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE ATTIVE, ANCHE DI TIPO INFORMALE, CON LA SPECIFICA DEGLI OBIETTIVI PERSEGUITI E GLI EVENTUALI RACCORDI CON IL PEI.

D. I. 182/2020

- ARTICOLO 14 - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- ARTICOLO 15 - VERIFICA FINALE E PROPOSTA DI ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE
- ARTICOLO 16 - PEI REDATTO IN VIA PROVVISORIA PER L'ANNO SCOLASTICO SUCCESSIVO
- ARTICOLO 17 - ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE
- ARTICOLO 18 - DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ PER L'ASSEGNAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO
- ARTICOLO 19 - MODELLO DI PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
- ARTICOLO 20 - LINEE GUIDA
- ARTICOLO 21 - NORME TRANSITORIE

MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON L'UAT

- **MAIL**

DRVE.INCLUSIONE.TV@ISTRUZIONE.IT